



Università degli Studi di Messina

SENATO ACCADEMICO **Seduta del 20.10.2012 (ore 9,50)**

Sono presenti il Magnifico Rettore Prof. Francesco Tomasello, Presidente, il Pro Rettore Vicario, Prof.ssa Rita De Pasquale (fino alle ore 11,15) ed i Proff. Salvatore Berlingò, Preside della Facoltà di Giurisprudenza; Giuseppe Bisignano, Preside della Facoltà di Farmacia; Vincenzo Chiofalo, Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria; Vincenzo Fera, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia; Signorino Galvagno, Preside della Facoltà di Ingegneria; Giacomo Maisano, Preside della Facoltà di Scienze mm.ff.nn.; Giovanni Moschella, Preside della Facoltà di Economia (fino alle ore 10,45); Concetta Epasto, Preside Vicario della Facoltà di Scienze della Formazione; Emanuele Scribano, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia; la Prof. Giovanna Valenti (01), rappresentante delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari); i Proff. Giuseppe Giordano (06), Luigi Manasseri (04), Angela Mezzasalma (02), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori associati); le Proff. Elena Caliri (05), Scolastica Serroni (03), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (ricercatori universitari); il Dott. Fabrizio Sottile, in rappresentanza degli specializzandi (fino alle ore 11,00); i rappresentanti degli studenti Sigg. Antonio Demoro, Gabriele Laganà, Federica Mulè (dalle ore 10,05); l'Avv. Giuseppe Cardile, Direttore Amministrativo, Segretario.

Assenti giustificati i Proff. Andrea Romano, Preside della Facoltà di Scienze Politiche; Maria Antonella Cocchiara (09) e Maurizio Monaco (08), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari); il Sig. Francesco Antonuccio, rappresentante degli studenti.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50, comma 1, dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono anche presenti la Sig.ra Flavia De Salvo, Responsabile del Settore Segreteria Senato Accademico, la Sig.ra Dionisia Vinti, Responsabile dell'Ufficio Istruzione delibere Segreteria Senato Accademico e la Dott.ssa Roberta Giuffrida, che coadiuvano nella verbalizzazione.

Risulta, altresì, presente la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

I – COMUNICAZIONI DEL RETTORE

	<i>Struttura / RPA</i>	<i>Visto</i>
Struttura proponente	Rettorato	
Struttura interessata esecuzione	Rettorato	
Altre strutture interessate		

Il Rettore, preliminarmente, ricorda che il Senato Accademico, per superare l'empasse derivante dalle disposizioni statutarie che prevedono la nomina da parte del Direttore generale, sentito il Direttore di Dipartimento, aveva proposto che i segretari amministrativi venissero nominati ad interim da parte del Direttore Amministrativo, con successiva ratifica del Direttore Generale, che, comunque, potrà assumere diverse determinazioni, anche in caso di eventuali rinunce da parte degli interessati.

Il Rettore, quindi, riferisce che, con decreto del Direttore Amministrativo, che verrà firmato in questi giorni, verranno conseguite le seguenti nomine:

- Scienze dell'ambiente, della sicurezza del territorio, degli alimenti e della salute – **Davì Antonio**
- Scienze cognitive, della formazione e degli studi culturali - **D'Attila Giuseppe**
- Scienze pediatriche, ginecologiche, microbiologiche e biomediche – **Chemi Giacoma**
- Scienze biologiche ed ambientali – **Soraci Francesco**
- Patologia umana - **Salmeri Daniele**
- Ingegneria elettronica, chimica e ingegneria industriale – **Ziino Giuseppa**
- Scienze Veterinarie – **La Monica Giuseppe**
- Scienze economiche, aziendali, ambientali e metodologie quantitative – **Arrigo Giovanna**
- Scienze giuridiche e storia delle istituzioni – **D'Andrea Giuseppina**
- Scienze chimiche – **Cutropia Francesco**
- Scienze umane e sociali – **Capurro Caterina**
- Giurisprudenza - **Pinnizzotto Maurizio**
- Neuroscienze – Foti Rosa Maria
- Fisica e scienze della terra – **La Spada Giuseppa**
- Medicina clinica e sperimentale – **Losi Rosalba**
- Scienze biomediche e delle immagini morfologiche e funzionali – **Lazzaro Giovanna**
- Scienze sperimentali medico-chirurgiche, specialistiche ed odontostomatologiche – **Parisi Giovanni**

- Matematica e informatica – **Cali Franco**
- Ingegneria civile, informatica, edile, ambientale e matematica applicata - **Urzi Leonarda**
- Scienze del farmaco e prodotti per la salute – **Denaro Antonino**
- Civiltà antiche e moderne – **Parisi Rosaria**

Con il predette decreto direttoriale, verranno conferite, altresì, le seguenti nomine:

- CUST - Centro Universitario Studi Trasporti – **Zagami Santino**
- CENTRO PET THERAPY - **Arcigli Maurizio**

Il Rettore, quindi, legge ai presenti una nota, inviata dal Ministro Profumo in data 11/10/2012. Che di seguito si riporta

“Caro Rettore,

come sai, oggi, 11 ottobre, ho lanciato una consultazione pubblica, che si chiuderà il 10 novembre, per giungere, entro la fine di quest'anno, all'elaborazione di un quadro di riferimento strategico per il sistema nazionale della ricerca che ho voluto – non a caso – chiamare HORIZON 2020-ITALY.

Perché la necessità di fornire alle nostre ricercatrici, ai nostri ricercatori e alle nostre istituzioni di ricerca un quadro di riferimento complessivo, e perché questa consultazione?

L'Europa, duramente colpita dalla crisi, è consapevole del rischio di perdere competitività nei confronti di altri paesi, tradizionali interlocutori o emergenti, e reagisce cambiando radicalmente lo schema dei Programmi Quadro per la Ricerca, rispetto a come li abbiamo conosciuti in passato.

Il settennio 2014-2020 vedrà all'opera un Programma nuovo, HORIZON 2020, organizzato secondo tre pilastri (Excellent Science, Industrial Leadership e Societal Challenges), che riduce la varietà degli strumenti finanziarie delle rispettive regole, aumentando la trasparenza e la possibilità per gli stakeholders, che nel caso delle attività finanziate con fondi pubblici sono soprattutto i contribuenti, di verificare l'impatto dei risultati della ricerca sulla loro vita e sul loro benessere.

Per attualizzare le potenzialità enormi che il nostro sistema della ricerca ha nell'accelerare l'innovazione complessiva (sociale, tecnologica, economica) del Paese, non si possono ignorare le mutate condizioni di contesto e si deve riuscire, proprio in una situazione di risorse limitate, a consolidare i propri punti di forza, a colmare i propri ritardi, ad eliminare i propri punti deboli.

Lo squilibrio tra l'entità del contributo italiano al bilancio comunitario ed i ritorni legati ai finanziamenti comunitari delle attività ammonta, per quanto riguarda la ricerca, a

quasi 500 milioni di Euro/anno. Una cifra ragguardevole, con la quale si alimenterebbe il FFO annuo di una decina di università di medie dimensioni o, se preferite, un bel 7% del FFO complessivo che potremmo usare come fondo premiale. Non solo, se le risorse per i programmi comunitari raggiungessero la misura richiesta dalla Commissione (80 miliardi di Euro) e se la nostra competitività non dovesse migliorare, questa perdita annua di risorse potrebbe raggiungere i 700 milioni! Una cifra insostenibile, una cifra di fronte alla quale sarebbe difficile per tutti noi dare giustificazione al Paese.

Io sono convinto, come lo è l'intero Governo, che la nostra limitata efficacia ed efficienza nel competere per le risorse comunitarie in tutti i settori, che si tratti di ricerca, d'innovazione industriale o di agricoltura risiede in un 'deficit di Europa' nelle nostre organizzazioni, nei meccanismi di funzionamento, nelle procedure. Le Università possono in questo essere d'esempio al Paese, diventando rapidamente e decisamente più europee, ispirandosi alle migliori pratiche che all'interno dell'Unione esistono e che dobbiamo far nostre, senza ritardi inutili e dannosi.

Per questo ho avvertito la necessità di sintonizzare e sincronizzare la nostra programmazione, i nostri meccanismi ed i nostri strumenti con quelli europei, provando a disegnare un quadro di riferimento per la ricerca - e per chi nella ricerca opera - che abbia lo stesso orizzonte temporale di quello europeo: HORIZON 2020-ITALY.

Per costruire insieme questa strategia ti chiedo di partecipare con la tua istituzione alla consultazione pubblica, rispondendo al questionario a nome della tua Università e chiedendo alle ricercatrici e ai ricercatori che in essa operano di farlo anche individualmente.

E' un contributo importante che il Paese si aspetta da coloro che, più di altri, hanno la capacità e la responsabilità di farne una nazione migliore. Ringraziandoti per la consueta collaborazione, ti invio il mio più affettuoso saluto, Francesco Profumo, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.”

Il Rettore, altresì, ricorda che il decreto legislativo n. 19 del 27 gennaio 2012, in applicazione dell'articolo 5, comma 3 della Legge n.240 del 30 dicembre 2010, ha previsto l'introduzione del sistema di accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio e delle sedi universitarie, della valutazione periodica della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli atenei e il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle università.

Il Rettore specifica, quindi, che sono stati affidati all'ANVUR il compito sia di fissare metodologie, criteri, parametri e indicatori per l'accREDITamento e per la valutazione periodica,

che di effettuare la verifica e il monitoraggio dei parametri e degli indicatori di accreditamento e valutazione periodica.

Il Rettore fa presente che l'intero sistema integrato "autovalutazione/valutazione periodica/accreditamento (AVA)" comporta un riassetto e una razionalizzazione del lavoro già in atto presso gli Atenei e per qualche aspetto richiederà nuovi adempimenti; l'elemento portante è l'assicurazione interna della qualità nei corsi di studio, nei dipartimenti e nell'intero Ateneo.

Il Rettore, evidenziando l'importanza di questa iniziativa, fa presente che è stata presentata all'ANVUR la candidatura dell'Ateneo messinese al sistema integrato AVA.

Il Rettore, a tal proposito, fa presente che il Prof. Fantoni, Presidente dell'ANVUR, con una nota, che legge ai presenti, ha informato che l'Ateneo di Messina è stato inserito nella fase di sperimentazione AVA, che si concluderà il 31/12/2013;

Il Rettore, evidenziando che entro lunedì prossimo dovrà essere designato un coordinatore, invita i presenti a voler sottoporre eventuali proposte in merito.

Il Preside Maisano – specificando che la sperimentazione riguarda materia di autovalutazione e di accreditamento dei corsi di studio - propone il nominativo della Prof.ssa Baglieri.

Il Rettore, quindi, evidenzia che si dovranno seguire alcuni adempimenti, quali le elezioni dei rappresentanti degli studenti, dei docenti rappresentati le Aree e del personale tecnico-amministrativo, per far sì che entro dicembre si possa costituire il nuovo Senato Accademico.

Il Rettore, ancora, fa presente che sarà necessario quanto prima procedere con una variazione al bilancio che comprenderà l'individuazione di risorse tra l'altro per il pagamento dell'utenza ENEL.

A tal proposito, il Rettore, facendo presente che il costo elevato non è dovuto ad un aumento dei consumi, bensì ad un incremento delle tariffe – specifica che il Direttore Amministrativo sta stringendo accordi con CONSIP per individuare altri gestori che facciano offerte più convenienti per l'Università di Messina.

Dovranno essere previsti nel bilancio anche circa 60 mila euro per tre contratti di insegnamento per la didattica pratica presso l'Ospedale Veterinario, oltre 23 mila euro da destinare all'acquisto di materiale di mantenimento per gli animali della Facoltà di Medicina Veterinaria.

Il Rettore, ancora, manifesta l'opportunità di rimpinguare, con circa 130 mila euro, il fondo dedicato ai Convegni, che - in considerazione del contesto sociale in cui è ubicata -

rappresentano una importante opportunità per l'Università di Messina per non restare fuori dal circuito internazionale.

In considerazione di ciò, prosegue il Rettore, potranno essere onorati alcuni impegni già assunti dal Consiglio di Amministrazione, quali, ad esempio, il Convegno su Pascoli e quello su Salvatore Pugliatti.

Il Rettore - rassicurando il Senato che l'Ateneo di Messina è in condizione di affrontare le questioni finanziarie – fa presente che si è assunto l'impegno di chiudere anche quest'anno il Bilancio finanziario in pareggio.

Prende la parola il Preside Maisano, il quale - in merito alle tasse di iscrizione ai Corsi di Tirocinio Formativo Attivo, che devono essere versate in unica soluzione (circa 2.700,00 euro) – suggerisce la possibilità, in considerazione dell'entità della somma e del particolare momento di crisi economica, di prevedere una rateizzazione del pagamento.

Il Rettore assicura che si cercherà di individuare, in altra sede, una possibile soluzione alla problematica.

Il Rettore, infine, informa a breve farà visita, con una delegazione a seguito, in Tunisia per definire gli accordi presi.